

CIRC. N. 16

Traona, 17.01.2023

❖ **Al Personale Docente**

❖ **Al Personale ATA**

❖ **Alle famiglie degli alunni**

❖ **Agli Atti**

❖ **Al Sito *web* della scuola**

Oggetto: Divieto agli alunni dell'uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con la Circolare Ministeriale n. 30/2007 prima e con la nota prot. n.107190 del 19-12-2022 poi, ha stabilito il divieto dell'uso dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici in classe. Come ribadito anche dal Regolamento di Istituto (art. 42) è fatto divieto dell'uso dei *“telefoni cellulari o smartphone o di altri strumenti tecnologici all'entrata a scuola e devono essere spenti e riposti nello zaino in quanto ne è vietato l'uso all'interno dell'edificio scolastico.....”* (per completezza d'informazione si riporta a fine documento l'intero art. 42 del Regolamento). Tutto ciò al fine di favorire le capacità attentive degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni e, soprattutto, al fine di combattere i fenomeni di dipendenza dai social e i fenomeni di cyberbullismo causati anche dall'utilizzo eccessivo, inappropriato e decontestualizzato degli smartphone e dei device in generale. Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di ovvi principi di buon senso e di buona educazione, anche nel fatto che l'uso improprio del cellulare (registrazione audio, video e foto) è passibile di pesanti sanzioni disciplinari a livello scolastico che potrebbero configurare, nei casi estremi, anche aspetti civili e penali (Codice della Privacy - D. Lgs. 196/2003, art. 10 del Codice Civile nonché s.m.i.).

Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari e/o dispositivi elettronici si erogheranno sanzioni disciplinari previste ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola. Si ribadisce che il divieto di utilizzo del cellulare e degli altri dispositivi mobili non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattiche (ad es. mensa, eventuale didattica a distanza, etc.).

È il caso di ricordare che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente e ATA, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche,

unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti. Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto: 1) i docenti collaboratori che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento; 2) eccezionalmente, i docenti per l'utilizzo del registro elettronico in caso di malfunzionamento o guasto della rete internet scolastica (connessione via cavo o wi-fi). Le famiglie sono invitate ad adoperarsi a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefono cellulare nonché di altri dispositivi simili, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità. I Docenti sono invitati a dare attenta lettura della presente circolare alla classe (sarà anche pubblicata sul sito della scuola) e ad annotare sul registro elettronico l'avvenuta lettura. Si comunica, altresì, che sono stati definiti degli incontri in presenza con l'Arma dei Carabinieri (19/01/2023 ore 10-12 Classe 1^B e 06/02/2023 ore 9-11 classe 1^A della Scuola Secondaria di Primo grado) per trattare le tematiche in oggetto. Si confida in un comune senso di responsabilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Angelo Picicuto

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Stralcio Regolamento d'Istituto Art. 42 - Uso del cellulare a scuola da parte degli alunni.

1. Salvo casi del tutto eccezionali di cui si parlerà in seguito, i telefoni cellulari o smartphone (o altri strumenti tecnologici) all'entrata a scuola devono essere spenti e riposti nello zaino in quanto ne è vietato l'uso all'interno dell'edificio scolastico. Se, malgrado il divieto appena espresso, gli studenti verranno sorpresi ad usare il cellulare, lo stesso verrà temporaneamente requisito dai docenti e consegnato al Dirigente scolastico o al docente delegato, che convocherà per le vie brevi i genitori interessati, ai quali verrà riconsegnato il cellulare requisito. Inoltre, la diffusione di foto e/o riprese filmate fatte durante l'orario scolastico si può configurare anche come reato, per il quale non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.

2. L'istituzione scolastica non ha e, comunque, non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/dai soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a smarrimenti e/o 'sparizioni' di telefonini cellulari o di lettori mp3 o di hard/disk portatili (o pendrive).

3. Le comunicazioni urgenti ed improcrastinabili dei genitori possono comunque essere trasmesse ai loro figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente o alle singole sedi scolastiche ovvero in segreteria.

4. Il divieto ribadito per i telefoni cellulari, smartphone e per i lettori mp3 si estende ovviamente anche ad altri oggetti, il cui uso a scuola può persino arrecare danni a terzi. A titolo meramente esemplificativo, si citano coltellini di vario genere; attrezzi multiuso con lame richiudibili; sigarette ed accendini ecc. Nelle situazioni in cui i docenti (ovvero i collaboratori scolastici) dovessero constatare che i ragazzi stanno usando o hanno con loro oggetti come quelli di cui si sta discorrendo, provvederanno all'immediata requisizione dell'oggetto per restituirlo personalmente ai genitori, invitandoli a vigilare più efficacemente sulla sicurezza dei materiali dati in uso ai loro figli.

5. La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di cd/dvd o di hard-disk portatili come strumenti di lavoro e di studio. Ciò che compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche studente 'trasporti' a scuola immagini/testi/filmati per così dire 'sconvenienti'. È possibile inoltre, su indicazione dei docenti, utilizzare in classe pc portatili personali o tablet senza però la possibilità di connettersi a Internet.

6. Fermo restando il fatto che la scuola è una istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima, la perquisizione quotidiana di tutti gli studenti all'inizio di ogni giorno di lezione, le responsabilità che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi degli oggetti di cui alla presente norma regolamentare sono tutte ascrivibili alle famiglie degli studenti eventualmente coinvolti.

7. Le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se, avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche ragazzo/a ha con sé durante l'orario scolastico un oggetto potenzialmente pericoloso e/o il cui uso può compromettere la serenità del clima interno alla scuola, non dovesse immediatamente intervenire nelle forme già indicate e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza.

8. In deroga al presente articolo potrà essere consentito l'utilizzo di strumenti dotati di connessione wi-fi per ragioni didattiche. L'autorizzazione è concessa dal docente, per esigenze di breve durata, o dal Dirigente per particolari progetti che ne richiedono un prevedibile uso di più giorni. Nel caso di reiterazione dovrà comunque essere comminata una sanzione disciplinare più grave della semplice nota sul registro elettronico, che andrà ad incidere sull'attribuzione del giudizio finale alla voce "Comportamento", riportata sulla scheda personale dell'alunno.